Parma

Centro storico Federmoda: «Un sostegno concreto al commercio»

P-Days, il sabato si cambia: nessun divieto fino alle 20

Il sabato d'estate in centro cambia ritmo. Dal 4 luglio al 31 agosto la pedonalizzazione dell'area centrale interessata dal progetto P-Days scatterà dalle 20 alle 24, lasciando libero l'accesso fino alla sera. Una rimodulazione approvata dal Comune e accolta con favore da Federmoda, che aveva chiesto una maggiore accessibilità al centro in concomitanza con il periodo dei saldi estivi. Resta invece invariata la disciplina prevista la domenica, dalle 9 alle 20.

La misura, già adottata lo scorso anno, riguarda strada Mazzini, piazza Garibaldi e strada della Repubblica. Restano confermate le deroghe e le modalità di accesso già previste per residenti, mezzi di emergenza, persone con disabilità, strutture ricettive e altre categorie autorizzate.

La scelta nasce dalla volontà di adeguare gli orari alle esigenze della stagione estiva, quando le temperature più miti nelle ore serali favoriscono la presenza di cittadini e turisti nelle vie e nelle piazze del centro. Una decisione pensata per accompagnare la vita del cuore cittadino nelle ore più frequentate, sostenendo allo stesso tempo attività commerciali, pubblici esercizi, iniziative culturali e momenti di intrattenimento.

Orari estivi
Fino al 31 agosto la pedonalizzazione del sabato nell'area dei P-Days scatterà dalle 20 alle 24, lasciando libero l'accesso al centro fino alla sera.

Soddisfazione è stata espressa da Federmoda Parma, aderente a Confcommercio. «Accogliamo con soddisfazione l'ordinanza del Comune che sospende i P-Days, nelle giornate di sabato, dal 4 luglio al 31 agosto, consentendo così l'ingresso in centro fino alle 20 – dichiara la presidente Patrizia Punghellini –. Una scelta che fa seguito a una specifica richiesta di Federmoda, con l'obiettivo di favorire l'accessibilità al centro cittadino e sostenere le attività economiche locali in concomitanza con il periodo dei saldi estivi».

«I saldi estivi – aggiunge Punghellini – rappresentano un momento cruciale per il commercio cittadino e questa misura va nella direzione di un concreto supporto ai commercianti, favorendo flussi di clientela e rafforzando l'attrattività del centro storico. Ancora una volta la collaborazione e il dialogo con l'Amministrazione sono stati fondamentali per costruire politiche urbane equilibrate, capaci di coniugare sostenibilità, vivibilità e sostegno all'economia locale».

Una rimodulazione che punta quindi a tenere insieme vivibilità, accessibilità e commercio: il centro resta più raggiungibile durante il giorno e diventa pedonale nelle ore serali, quando l'estate porta cittadini e visitatori a vivere strade e piazze.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

in breve

Alle 18
Incontro di Avs su come cambia il clima

Si terrà oggi alle 18.00, presso la sala civica Bizzozero, l'incontro pubblico «Cambia il clima, cambiamo la città!», secondo appuntamento del percorso di programma avviato da Avs in vista delle comunali. Il tema dell'incontro sarà l'adattamento della città alla nuova rovente realtà climatica: quali interventi mettere in campo per rigenerare gli spazi urbani rendendoli più verdi, più belli, più vivibili e sicuri avendo al centro dell'attenzione il benessere e la qualità della vita dei cittadini. «L'emergenza climatica è una realtà che stiamo tutti sperimentando che ha effetti sulla salute delle persone e sulla vivibilità delle nostre abitazioni e dell'intera città», dichiara Nicola Dall'Olio, coportavoce di Europa verde Parma. All'incontro interverranno, oltre a Francesca Gaburro, Carlotta Bonvicini, assessora alle politiche per il clima e la mobilità sostenibile del comune di Reggio Emilia; Rossano Bolpagni, ecologo, ricercatore presso l'università degli studi di Parma. Introducono e moderano: Francesca Franceschi, coportavoce Europa verde Parma; Enrico Ottolini, consigliere comunale Europa verde. Sono previsti interventi programmati da parte di associazioni e forze politiche.

Festival Cgil
Oggi al via incontri e dibattiti

Tre serate di dibattiti, incontri e intrattenimento. Tra gli ospiti Lucia Goracci e Riccardo Staglianò; chiusura con un concerto in collaborazione con il Festival della Parola.
Arriva quest'anno, da oggi a sabato, alla Corte di Giarola di Collecchio, il primo Festival Cgil. Si comincia oggi alle 20 con il benvenuto di Lisa Gattini, segretaria generale Cgil Parma, e il saluto di Maristella Galli, sindaca di Collecchio. Alle 20.30 «L'industria delle crisi», talk con Michele De Palma, segretario generale Fiom Cgil nazionale, e Anna Pinazzi, giornalista della Gazzetta di Parma. Alle 21.30 «Il mondo impazzito», talk con Lucia Goracci, giornalista, reporter e inviata Rai, e Stefano Milani, direttore di Collettiva.it. La serata terminerà con il concerto di Ichinen Duo, Andrea Dardari e Giorgia Bartoli.
Venerdì, alle 20, «Parma città futura», talk con Lorenzo Lavagetto, vicesindaco e assessore alla cultura del Comune, e la redazione di Student Mag Unipr. Alle 21 «Ma come ti vesti?», con Samantha Vitali, psicologa, Giulia Llapi, Udu Parma, e Paola Marasini, Spi Cgil Parma. Alle 22 «Pollo e le amiche della sposa» in concerto.

Ricordo

La memoria di «Mono» risuonerà ancora sul palco

Sabato sera al circolo Post torna il festival Monorama

«Per non dimenticare», recita un pezzo degli Ffd. Una frase semplice, diretta, che dice più di mille parole. Parla di musica, ma anche di memoria, amicizia e aggregazione. Perché certi brani non restano soltanto nelle cuffie o sui palchi: continuano a vivere nelle persone che li hanno cantati, ascoltati e condivisi.

Torna per il quinto anno consecutivo il Festival Monorama, l'evento dedicato alla memoria di Alessio «Mono» Cattabiani, storico frontman della punk band parmigiana Ffd e figura di riferimento della scena alternativa italiana, scomparso prematuramente nell'ottobre 2021.

L'appuntamento è fissato per sabato al circolo Arci Post, in strada dei Mercati 15/D, dove a partire dalle 17 si alterneranno sul palco sette band provenienti da diverse realtà della scena nazionale. Non solo un percorso musicale comune, ma anche il desiderio di rendere omaggio a una persona che ha lasciato un segno profondo nel panorama musicale e nel cuore di chi ha avuto la fortuna di conoscerlo.

A organizzare il Festival sono gli attuali componenti della band Ffd, formazione di cui Mono è stato tra i fondatori e anima fin dagli esordi, nel 1992. Una storia musicale lunga oltre trent'anni che, grazie al contributo delle diverse persone che ne hanno fatto parte nel tempo, continua ancora oggi a portare avanti lo stesso spirito e la stessa passione.

«Questo Festival non è solo un semplice concerto – spiegano gli organizzatori – ma un momento di incontro per amici, musicisti e tutti coloro che hanno condiviso un pezzo di strada con lui. Ogni anno ci ritroviamo per celebrare la sua memoria attraverso ciò che amava di più: la musica, la condivisione e i valori della scena punk».

Nel corso degli anni, Monorama si è affermato come un importante momento di incontro per vecchie e nuove generazioni legate al punk rock, richiamando a Parma gruppi e partecipanti provenienti da tutta Italia e anche dall'estero. L'edizione 2026 proporrà un'intera giornata di musica live con sette gruppi ad avvicendarsi sul palco: Ffd, Svetlanas, Call The Cops, Mele Marce, Madbeat, Mad Pain e Rùdo.

A quasi cinque anni dalla sua scomparsa, l'eredità di Mono continua a vivere nelle sue canzoni ma anche, e soprattutto, nelle persone che con quelle canzoni sono cresciute, condividendo con lui concerti, ricordi e momenti significativi della propria vita. Il Festival rappresenta così un modo concreto per mantenere vivo il suo ricordo, continuando a unire ancora oggi generazioni diverse nel segno della musica.

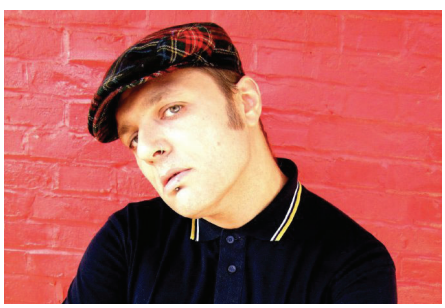
Come nelle precedenti edizioni, l'intero ricavato della giornata sarà devoluto ad Aarc Parma, associazione assistenza ricerca cardiochirurgica.

Per informazioni e aggiornamenti è possibile consultare i canali ufficiali della band Ffd e del Festival Monorama.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Memoria solidale
Il Festival Monorama si terrà sabato al circolo Arci Post, in strada dei Mercati 15/D, a partire dalle 17. Il ricavato sarà devoluto ad Aarc, associazione assistenza ricerca cardiochirurgica.



Presenza viva In alto, un'immagine delle precedenti edizione del Festival Monorama; a fianco, una foto di Alessio «Mono» Cattabiani, scomparso a 46 anni.